



Circolare n°: 31/2017

Oggetto: Bonus pubblicità

Sommario: Il Decreto Legge 24 aprile 2017 n.50 (c.d "manovra correttiva 2017") ha introdotto un'importante agevolazione fiscale sotto forma di credito d'imposta a favore di imprese di imprese e professionisti per campagne pubblicitarie effettuate su quotidiani, periodici, emittenti televisive e radiofoniche.

Contenuto: -

Il Collegato Fiscale alla Legge di Stabilità 2018 (D.L. 16 ottobre 2017, n.148) ha ampliato il raggio d'azione della misura agevolativa estendendo l'operatività.

Non sono però ancora stai resi noti beneficio, i casi di esclusione, le procedure di riconoscimento, concessione e utilizzo del credito, la documentazione richiesta, il sistema dei controlli volti ad assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla legge.

Di seguito evidenziamo le principali caratteristiche del bonus in attesa dell'emanazione di un successivo Dpcm che definirà le tipologie di investimento che danno diritto al beneficio.

Indice: -

P.1 — AMBITO SOGGETTIVO

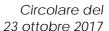
P.2 — SPESE AGEVOLABILII

P.2 — AGEVOLAZIONI

P.2 — MODALITA' DI UTILIZZO

AMBITO SOGGETTIVO: —

Possono accedere al bonus i titolari di reddito di impresa, indipendente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dal regime contabile adottato compresi gli esercenti arti e professioni.





SPESE AGEVOLABILI:

Le spese agevolabili sono quelle riguardanti investimenti in campagne pubblicitarie su quotidiani e periodici, anche on line, emittenti TV e radio locali effettuati a partire dal 24 giugno 2017.

AGEVOLAZIONI:

Il credito di imposta è pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati, innalzato al 90% nel caso di micro, piccole e medie imprese e start up innovative.

Nello specifico, per gli investimenti pubblicitari effettuati dal 24 giugno 2017 al 31 dicembre 2017 il bonus sarà riconosciuto esclusivamente se il loro valore **supera almeno dell'1%** l'ammontare degli analoghi investimenti pubblicitari effettuati sugli stessi mezzi di informazione nel corrispondente periodo dell'anno 2016.

Pertanto, per il periodo 24 giugno 2017-31 dicembre 2017, per il calcolo dell'incentivo spettante dovranno essere considerate le spese di analoga natura sostenute nel periodo 24 giugno 2016 - 31 dicembre 2016.

A partire dal 2018, invece, il credito d'imposta compete se l'ammontare degli investimenti pubblicitari sostenuti in ciascun periodo di imposta supera almeno dell'1% gli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione sostenuti nel periodo di imposta precedente.

Quindi, a partire dal 2018, dovrà essere considerata la spesa sostenuta nel 2017.

Se nel 2017 non è stato effettuato nessun investimento pubblicitario, nel 2018 sarà incentivabile l'intera spesa in pubblicità.

MODALITA' DI UTILIZZO:

L'incentivo, che potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 241/1997, non è automatico: ai fini del suo riconoscimento infatti dovrà essere presentata un'apposita istanza al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.





Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan
In collaborazione con Pierpaolo Polese